ASSOCIAZIONI

in tutto il Regno lire 16

Udine a domicilio e

PergliStati esteri aggiungere le maggiori apene postali. — Semestre e trimestre in proporzione. Numero separato cent. 5

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata; la Domenica

INSERZION1

pagina sotto la firma del gerente sont. 25 per linea o spasio di linea. Annunsi in quarta pagina sent. 15. Per più inserzioni preszi de convenirsi. — Lettere non affrancate non al ricevono, ne si restituisse no manoscritti.

A quando elezioni generali?

Gli amici del Ministero chiedono ad alte grida lo scioglimento della Camera e le elezioni generali. Dicono che le elezioni seguite lo scorso maggio non sono state l'espressione della volontà genuina degli elettori, ma che farono fatte sotto la pressione onnipotente di Crispi che volie crearsi una Camera per suo uso a consumo.

Noi ricordiamo però che le opposisizioni riunite non si dimostrarono punto malcontente dell'esito della campagna elettorale, e che nei loro giornali andavano magnificando la loro vittoria.

La Giunta delle elezioni, composta in maggioranza di anticrispini, trovò di invalidare poche elezioni, e poche relativamente farono le proteste presentate alla Camera.

Tutti i Ministeri, come rappresentanti di un partito, procurano di esercitare un' influenza sulle elezioni politiche, e questo diritto non può essere contestato da nessuno al partito che è al potere. Tutto sta nel modo e nella misura che viene usata questa influenza, che ciascun Ministero dovrebbe usarla il più parcamente che sia possibile, poichè l'influenza del Governo può facilmente degenerare in abuso e in pressione.

Il Governo però non ha solamente l'obbligo di serbare durante il periodo elettorale un contegno corretto per conto proprio, ma esso deve pure vigilare attentamente affinche nessun partito acquisti aderenti mediante abusi e pressioni.

Nell'ultima lotta elettorale non ci consta che ci siano state pressioni nè in un senso, nè nell'altro. Vi sono alcuni collegi nei quali il Governo, qualunque sia il partito che si trovi al potere, riesce sempre vincitore, e in questi casi è difficile stabilire se si tratti di pressione governativa o di abitudini elettorali.

Non si paiono poi affatto indicate nè necessarie in questo momento le elezioni generali. Se si fraessero subito le elezioni si dovrebbe mettere a base del programma elettorale la questione africana, sulla quale il Ministero non ha ancora nessuna idea precisa, e dovrebbe ad ogni modo respingere l'idea d'an pronto e totale abbandono della Colonia.

Le elezioni generali fatte nelle attuali condizioni sarebbero vantaggiose solamente ai partiti estremi (neri e rossi), i quali, del resto, sa giungessero

8 APPENDICE del Giornale di Ulice

LAMENDICANTE (Libera traduzione dal tedesco)

Il solo ostacolo che avrebbe potuto frapporsi al mio amore sarebbe stato il suore di Laura; io però molte volte prima aveva letto negli occhi suoi e n'ero persuaso che il suo cuore corrispondeva ai sentimenti miei.

El infatti tutte le dimostrazioni di affetto che io procurava di farle, donna Laura accettava con tutta gentilezza, mentre dimostrava nello stesso tempo un' immensa felicità per la passione che era sorta per lei in tutto me stesso.

In capo a tre mesi, avendomi assa dato consenso, feci formale domanda della sua mano ai genitori, che del resto da lungo tempo s'erano avveduti delle mie assiduità. Lo zio mi diede infine il suo consenso e mi diede comunicazione che a ricompensa dei miei lodevoli servizi egli aveva sollecitato per me, dal favore del re, un brevetto di maggiore. « Nell'annunciare a tuo padre la notizia del suo avanzamento, — mi disse — fagli noto pure il tuo amore pregandolo di

al potere si troverebbero molto imbarazzati e governerebbero malissimo con grave danno per la nazione, e con pericolo per la stessa Unità d'Italia.

Noi non siamo punto teneri dell'on. Di Rudini, ma non possiamo
assolutamente persuaderci ch'egli si
lasci tanto dominare dai partiti sovversivi, da concedere loro lo scioglimento
della Camera. È in ogni caso ci conforta
la certezza che il generale Ricotti non
s'acconcerebbe a essere l'uomo di paglia
del marchese Di Rudini, e saprebbe
usare di tutta la sua inflaenza per impedire un colpo di testa di cui non si
possono misurare le conseguenze.

Si stabilirebbe poi una pessima usanza parlamentare facendo nuove elezioni ad ogni cambiamento ministeriale. Il nostro Statuto stabilisce che la Camera possa sedere 6 anni, e ci pare che questo periodo non dovrebbe mai essere ridotto a meno di un triennio.

La Camera eletta l'anno scorso, in causa di circostanze speciali che tutti conoscono, finora non ha fatto nulla, riesce perciò impossibile di dare un giudizio sulla sua capacità. L'asciamo che cominci a fare qualchecosa, e poi potremo giudicarla.

Ora purtroppo l'Africa s'impone ancora a tutta la nostra politica, ma il Parlamento può e deve occuparsi anche di altri gravissimi problemi.

A parte la questione politica che s'imperna principalmente nel Presidente del Consiglio, dell'attuale Ministero fanno parte delle persone stimabilissime, che stanno benissimo al loro posto.

L'on. Gianturco, Ministro della pubblica istruzione, è nomo competentissimo e da lui si attendono molte innovazioni reclamate dai tempi e che farono già troppo ritardate. Non potrebbe la Camera decidere che almeno i Miniatri della P. I., Lavori pubblici e Agricoltura non vengano colpiti dai voti politici?

La Camera ha dunque parecchie questioni da occuparsi, fuori della politica, e se venisse sciolta si rischierebbe di sostituirla con un'altra che farebbe invece molta politica.... cattiva.

Le elezioni politiche producono anche in tempi normali una insolita agitazione (e ciò è un bene) in tutto il paese; ma nei momento attuale l'agitazione sarebbe molto maggiore ed anche pericolosa.

Il Ministero deve affrontare il giudizio della Camera, e, se questo gli tornasse sfavorevole, offrire le sue dimissioni, lasciando il posto ad altri nomini nei quali la rappresentanza nazionale abbia maggiore fiducia.

Fert

darti il suo consenso ». Promisi infatti di seguire i suoi consigli.

Ahimè! perchè mai no io mantenuto la mia promessa? Non dovremmo noi tutti i giorni credere che abbiamo dietro della nostra persona un amore, che ci dà la felicità per rapiria poi d'un tratto come fosse un vano soggetto?

Io non aveva ancera completa contezza della mia felicità, allorchè mi legai in amicizia con un capitano che
apparteneva ad un reggimento avizzero,
un bel giovine biondo, dagli occhi
grandi e dal volto pallido assai. Tanto
anzi mi legai un po' per volta con lui
in amicizia che lo conduceva tutti i
giorni con me in casa mia.

Aveva del resto un sembiante troppo delicato per fare il soldato, e se non fosse stato noto a tutti per le sue prodezze compiute in parecchi fatti d'arme, non lo si sarebbe potato ritenere come appartenente alla glasse militare.

Egli era più che pericoloso per le donne; poichè la sua figura avava un certo che di nuovo, di enratteristico in quel paese dove il sole abbruna i volti anche più delicati. Egli parlava spesso delle montagne sue, del ghiaccio e delle nevi sempre costanti della patria sua;

IL MINISTERO RUDINI'

e la politica estera

Scrivono da Parigi:

L'on. Rudini sarebbe nel più grande errore se credesse che la sun politica estera ondeggiante potesse consolidare la posizione sua e dell' Italia in Europa.

In Francia è tollerato, all'estero è sospetto, e qua e là lo si considera debole. Ebbi occasione di parlare del nostro Ministero con un personaggio estero, e di domandare il suo sentimento. Mi rispose:

vato da due galline; una fraucese, l'altra radicale italiana. Invere di nuscerne un pollo vivace potrebbe finire in una frittata. *

All'estero, in nessun paese, si vedono senza timori le sue relazioni coi radicali. I connubi parlamentari si caplusono tra partiti ortodossi, non con quelli extra-legali. E come la politica estera del ministero Bourgeois è atrofizzata dall'appoggio dei socialisti, così l'azione estera del ministero Rudici rimase inefficace perchè ha dietro di lui i radicali.

Egli è prigioniero dei suoi amici come Bourgeois; se non rompe con essi non avrà una maggioranza; e per rompere dovrebbe dare pegni che non sa o non vuole dare. Egli fa o lascia dire che non denunziò la Triplice senza però esserne assoluto partigiano, e nel trattare con l'Inghilterra porta una freddezza di cattivo augurio. L'effetto generale non è buono.

Basterebbero le opinioni successive intorno a Kassala per lasciare incerti sulle sue idee. Si sa bene che queste oscillazioni (la frase usata è un'altra, ma non si può ripetere) hanno per motivo il desiderio di migliorare le relazioni con la Francia, onde compiacere ai radicali.

L'on. Rudini mostra di ignorare affatto lo stato del paese per modo che egli si troverà nella condizione di ensere fra due selle, ecc., ecc.

Giuoso pericoloso che potrebbe condurre ove non vuole andare.

Queste informazioni, per quanto riguarda la Francia, sono certamente esattissime. Gli amorazzi deil'on. Rudini colla politica francese, gli serviranno a niente. Avrà le turibolate, non so per quanto lusinghiere per un italiano, dei Temps e dei Débats; turibolate che non rappresentano il pensiero pubblico, neanche del loro partito; ma nè in Europa nè in Africa la situazione verso l'Italia potrà cambiare, perchè alla Francia non importa di amici, ma vuole cooperatori alle proprie ambizioni.

In questo momento, per propiziarsi la Francia, il Ministero italiano dovrebbe abbandonare intieramente l'Inghilterra.

Chi lo facesse tradirebbe la patria; e se, come pare, l'on. Rudini ebbe un momento il pensiero di quell'evoluzione, è da sperare che ora lo abbia abbandonato,

I socialisti radicali sperano sempre di rivoluzionare l'Italia ed i patrioti di assoggettarla.

e tuttociò raccontava con tanto brio e non tanto garbo, che più d'una signora fu tentata di vedere se fosse proprio di ghiaccio anche quel cuore della libera Elvezia.

Un mattino — alquanto tempo dopo — ebbi la visita di un amico. Questi sapeva quanto amore io portavo a Laura eppure, come con aria di mistero, ebbe a dirmi che avessi a tenero ben bene gli occhi su mia cugina, o che avessi a sposarla ai più presto anche senza star ad aspettare il brevetto di maggiore, poichè certamente sarebbero in breve successi dei fatti che avrebbero recato gran dispiacere all'anima mia.

Sorpreso per questo suo linguaggio, vivamente spinto dal desiderio di sapere qual cosa mai mi stesse per capitare, lo pregai d'informarmi di tutto quanto sapeva. Venni infatti a conosuere da lui che Laura ricambiava da qualche tempo la visita ad una donna maritata, presso la quale essa incontrava una persona che penetrava in quella casa, tutto avviluppato in un mantello.

Ciò saputo, ringraziai l'amico che si congedò da me e usel immantinente. Lo a dir il vero non credevo punto

11 Petit Journal, Jour, Intransiquant, Libre Parole a più di tutti la Patrie. senza conture il Figaro, Soleil, Autorité, olericali, sono un eloquente insegnamento di quanto possa sperare un Governo italiano dalla Francia se non si dispone a subirne l'influenza e la volontà; persino i Debats a l'Eco pubblicano un seguito di studi militeri ed anaddotici sulla campagna d'Italia del 1796 che apri la via alle dominazioni francesi in Italia; pubblicazioni il cui pensiero recondito è facile a capire, ed il Temps stesso deduce dall'intervista di Vienna che il modo migliore di amicarsi un popolo è schiacciarlo colla forza militare.

L'ordine del giorno della Camera

Si è pubblicato l'ordine del giorno della Camera per la se luta del 28 aprile.

Esso comprende interrogazioni; verifica dei poteri per le elezioni di De Felice, Bosso e Barbato.

Dodici progetti per l'approvazione delle eccedenze di impegni di vari Ministeri. Dae progetti per maggiori assegnazioni sul bilancio in corso.

Disposizioni per agevolare l'esecuzione della legge 2 aprile 1882.

Progetto sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Progetto per gli infortuni sul lavoro. Disposizioni relative alla Cassa depo-

siti e prestiti. Avanzamenti nei Corpi militari e della

Spesa straordinaria da iscriversi nel

bilancio della guerra 1896 97. Modificazioni alle leggi sui diritti catastali.

Provvedimenti riguardanti la marina mercantile.

Autonomia universitaria.

Cascessione della vendita del chinino mediante le rivendite dei generi di privativa.

Autorizzazione a procedere contro il deputato Ruggeri.

Vi sono pure all'ordine del giorno 42 interrogazioni, 7 interpellanze accettate dal Governo, 9 interpellanze annuziate e 12 mozioni.

LEONE SAY

L'altro ieri, 21, è morto a Parigi Leone Say, illustre economista francese a nomo politico. Era uno dei pochi sinceri amici che l'Italia aveva in Francia.

Leone Say era nato nel 1826. Nel 1869, sotto l'impero, si presentò

Nel 1869, sotto l'impero, si presentò come candidato politico d'opposizione, ma non riusal eletto.

Dopo la proclamazione della Repubblica fu eletto nell'assemblea nazionale, e tenne tre volte il portafoglio della finanze. Ora era genatore,

Un'inchiesta anl serv zio d'approvvigionamenti per l'Africa

La Perseveranza ha da Roma;

« Sembra assicurato che si farà una
grande inchiesta sal servizio d'approvvigionamenti per l'Africa. Si afferma
che molte merci, le quali figuravano
spedite dal deposito di Napoli, non vennero registrate all'arrivo a Massaua. »

a tutto ciò che egli mi aveva detto, però un'ombra di gelosia e di diffidenza mi restò ferma nel cuore.

Mi posi allora a passare in rivista nel mio cervello tutta la condotta di Laura verso di me, e la riscontrai infatti di molto mutata.

Essa però come prima ara buona e gentile verso di me, si lasciava baciare la mano ed anche le guancie, ma le cose restavano a quel punto; rimasi anzi sorpreso allora per la prima volta, mi impressionò la freddezza colla quale essa riceveva gli abbracci miei, non mi stringeva mai la mano quando io stringeva la sua, nè mai mi restituiva neppure un bacio. Il dubbio, quel sospetto incassante che era sorto in me, mi mise l' ioferno nell'anima.

Ritornò l'amico mio, ravvivò e fece anzi ingrandire il faceo che aveva co- cupato il mio cuore col darmi informazioni più precise, tanto che io mi risolsi di spiare continuamente i passi della bella Laura.

Noi di solito, si pranzava tutti assieme.

La sera del giorne in cui per la seconda volta l'amico mio era stato per avvertirmi di quanto accadeva, mia zia,

Notizie d'Africa

L'esercito scioano in ritirata La felicità della regina Taitù Proposte per lo sgombro di Adigrat

L'ufficiale abission Batha Amonos scrive ai giornali russi una nuova lettera in cui parla dei prigionieri italiani trovantisi al campo del Negus. Eccone la parte sostanziale;

Noi ci ritiriamo. E gli italiani avanzano. Fra un mesa essi avranno ripresi i territori perduti, e noi ci avremo rimesso quasi tutte le nostre risorse.

- Ho fatto osservare queste cose a ras Mangascià, il quale per poco non mi prese a pedate. Fui obbligato a tacere, per disciplina.

e Dunque ci ritiriamo. A misura che si va innanzi, i contingenti dei luogo ci abbandonano e l'esercito si assottiglia. Era pochi giorni non saremu 30 mila.

Fra pochi giorni non saremu 30 mila.

« Maconnen che ha fatto finta di tornare indietro per contentare la regina,
ci segue ad una giornata e non vede
l'ora di essere a casa.

« Alula è vecchio, e il clima dell'Agamè gli fa male.

Chi più di tutti è felice è Taitù. La sua tenda è sempre piena di gente; vi si balla, vi si suona, vi si cauta.

Quel tale Albertok, di cui vi parlavo nell'ultima mia, è francese, non italiano. E' stato attore di caffè, e la regina si diverte molto non lui.

gri, e si vedono poco nel campo. Taitù ne aveva scelti due dei più giovani per paggi, ma essi non hanno voluto servirla. Sono stati frustati per aver fatto degli atti irriverenti al cospetto dell'augusta nostra sovrana.

Menelik aspetta ansiosamente la missione militare russa. Di medici abbiamo poco bisogno; molto meno di preti; ma un po' di rubli e un po' di polvere ci farebbero molto comodo. Siamo lieti. »

Un altro ufficiale abissino, Aton A-soià, che fece come l'altro, i propri studi nel Collegio internazionale di Pietroburgo, scrive al Semija (Il Paese) una lettera in cui si parla di proposte che ras Sebath fece al maggiore Prestinari, affinchè gli cedesse il forte di Adigrat.

Ecco un passo della lettera. :

Siamo da quindici giorni nei pressi di Aderthrath (secondo l'ortografia abissina Adigrat si scrive cost) e ci annoiamo mortalmente. Buon per noi che il Signore ei tiene sotto la sua santa guardia, altrimenti avremmo lasciato solo ras Sebath e i suoi soldati, e ce ne suremmo tornati al nostro campo. Siamo qui aspettando la resa del forte che gli italiani eressero per ordine del loro re.

Di quando in quando partono da esso delle cannonate, che però ci lasciano perfettamente incolumi. Temiamo piuttosto la sorpresa alle nostre spalle. Questi brutti diavoli (gli italiani) hanno, sopra una Torricella del forte, collocato un albero a segnali, i cui rami servono

a tavola, chiese alla figlia se fosse stata disposta a tenerle compagnia alla finestra.

Essa rispose allora che non l'avrebbe potuto poichè una sua amica in quella sera l'aspettava a casa sua.

A questa dichiarazione io la fissai in viso tanto attentamente, che essa abbassò gli occhi e divenne rossa in volto.

Un'ora prima di sera infatti Laura usel di casa; le fui — non veduto — dietro e, a notte fatta, io mi nascosi dietro la casa che mi era stata indicata. Stavo struggendomi dalla gelosia allorquando, nella via mi fu dato vedere un nomo tutto avvolto in un mantello che se ne andava sotto alle case, e cercando di nom far alcun rumore.

Mi misi allora fermo innanzi alla porta.

Lo sconosciuto si avvicinò a con tutta dolcezza cerenva che io gli facessi posto, procurando di farmi tirare da parte; io però afferrandolo per il mantello:

— Signore, gli dissi, qualunque voi siate, io credo d'avere innanzi a me un uomo d'onore, e perciò io vi invito a rendermi ragioni del vostro operato.

(Continua)

per fare dei segni ai loro fratelli collocati a molte e molte miglia di qui.

E non sarebbe da stupirsi se con questi segnali si combinasse qualche tradimento a nostro danno. Ras Sebath ha già avuto tre colloqui uon un ufficiale che sta nel forte e che ha per solo padrone il comandante. E' con lui che sono intavolate trattative per la resa, ma non si è fatto nulla. Ras Sebath vuole che cgni soldato paghi 25 talleri e 40 ogni ufficiale.

A questi patti ognuno sarebbe libero di partire colle armi e con quella munizioni che può portar seco. Il rimanente dovrebbe restare nel forte n nostra disposizione.

« Il comandante del forte non vuole accettare questi patti e fa male, perchè là dentro si morrà presto di fame e di sete... »

Aton Ascià racconta in seguito che nel suo campo apesso si pranza con vettovaglie prese agli italiani, mu raramente si trova qualche cosa di buono.

Parlando delle scatolette di carne in conserva, dice che si tratta di una carne infima, che hanno rinchiusa in scatcle di falso argento che arraginisce all'umido e guasta la carne!

Salsa, Maconnen e il Nagus

Serive la Gazzetta del Popolo: Con le lettere sue per trattative di nace, Maconnen menò pel naso Baratieri prima,, poi Toselli, poi Galliano, poi Baratieri sempre pronto, ed ora Salsa.

Nessuna di tutto queste lezioni bastò ad aprir gli occhi a nessuno dei nominati e, per bianchi ed europei, erano valentnomini.

Ora leggiamo:

« Il maggiore Salsa dovè aspettare sette ore sotto una pianta, prima di e essere ricevuto da Maconnen » che gli aveva scritto di venir presto!

Tali villanie non si sopportano a patto alcuno nemmeno da pepoli superiori.

Si tratti la page finchè si vuole, ma si mandino a trattare borghesi puri e semplici. Anzi meglio, non trattar niente. perchè tanto gli scioani non mantengono patti.

Se si resta in Africa (ben inteso senza espansione) si fortifichino seriamente i punti etrategici, e innanzi tutto Massaua, perchè sentiamo che i forti tutti, improvvisati quando si disprezzava il nemico, non son roba da prendere in conto; si esercitino i soldati al genere speciale della guerra d'Africa, si prepari tutto e si faccia il morto. La vendetta è un piatto che si mangia freddo.

Il martirio del tenente Saccone

Vi è stato chi ha visto, moribondo, il tenente Saccone, caduto, per sua aventura, prigioniero nelle mani di alcune beive umane dell'Agamè, che per vendicarsi della sua eroica resistenza, lo evirarono, quindi gli mozzarono mani e piedi e lo sospesero a un albero.

Quel tronco umano sanguilento era orribile, e viveva ancora! Gemente, il povero martire gridava ai soldati passanti, durante la fatale ritirata : - Per carità, uccidetemi l Non mi fate soffrire più l... Ma pochi l'udivano e nessuno aveva cuore di finirlo.

Alla fice, passò un sergente armato di fucile, e impietosito, lo sottrasse allo strazio indicibile, tirandogli una facilata. al petto!

ULTIME NOTIZIE

Ciò che pensa il Ministero

Roma, 22. Ieri ebbe luogo un consiglio di ministri, nel quale farono discussi gli affari d'Africa.

L'Agenzia Italiana scrive in propo-

« Il Governo alle proposte di Menelik na oppose altre relative alla liberazione dei prigionieri e il protettorato. Salsa ne fu relatore. Menelik le respines e trattenne Salsa in ostaggio, finchè gli si restituisce il foglio munito del suo sigillo, che ritiene impegnativo.

· Il Ministero ora ha due scopi : assicurare Adigrat a aumentare le forze nell'Eritrea.

Annunziera alla Camera che il credito di 140 milioni è sufficiente alle necessità urgent? Se sarà necessario. anche prima delle vacanze chiedera altri milioni, regolandosi sulle richieste di Baldissera. »

Considerazioni

Roma, 22. L' Italia Militare stasera rileva che mentre noi mandiamo al Negus Menelik come ambasciatori ufficiali superiori, Menelik ci manda dei contadini.

L' ltalie dice che si hanno notizie incomplete sui motivi che spinsero Menel k a riffutare la pace. Dice purò che il principale motivo è la questione del protettorato, non volendo il Negus obbligarsi a riflutare il protettorato di altre potenze come esigeva il governo jtaljano.

L' ltalie osserva essere questo un semplice pretesto. Il Negus obbedisce ad influenze che lo circondano e preferiscopo la ripresa delle ostilità.

Come sono trattati

i nostri prigionieri Roma, 22. Da una lettera, scritta a suo padre dal tenente medico Zurich, che si trova prigioniero di Menelik, risulta che tutti gli ufficiali medici si trovano trattati beniesimo. Il Negus ha permesso che ciascun di loro abbia il suo attendente.

Essi sono spesso invitati a prendere parte al pasto del Negus.

Lo Zarich ha avuto anche dei doni. Al contrario, gli ufficiali delle altre armi hanno un trattamento pessimo. Sono tutti laceri, ricevono un cibo scarso e nauseante, e sono spesso obbligati a fare i più bassi servizii.

La responsabilità di Baratieri La fucilazione

Per quanto riguarda la condotta di Baratieri prima di Abba Garima si crede egli arriverà a giustificarsi scaricando in buona parte la responsabilità dei servizi sul Ministero, ma dove la responsabilità di Baratieri diventa terribile è nella sua condotta durante la battaglia, e nella sua fuga.

Il Codice penale militare prescrive la facilazione.

Se il Tribunale militare propunzierà la sentenza di morte, sarà immediatamente applicata, perchè il Ministero non sottoporrà al Re la domanda di grazia.

PROVINCIALE

DA CODROIPO Filantropia e umanità

Ci serivono in data 22: Non è la prima volta che su queste colonne comparisce il nome del piccolo paese di Gorizizza e « vanto a parte » dipinto con bei colori: si parlò dell'unione che regna fra tutti i conterranei, si descrisse una grandiosa rappresentazione che attirò a Codroipo molti a molti spattatori.

Oggi m'è caro presentarvi questi buoui compaesani sotto un altro aspetto, non meno bello: anzi tutt'altro; sotto quello della filantropia e dell'umanità.

Fino dall'11 novembre, ultimo scorso, venne in paese una famiglia di certi Fravanutti, composta di 13 individui, proveniente da Villotta, in qualità di mezzadri d'un piccolo possidente di qui, Cengarle Geremia, residente in Codroipo.

Poveri e privi di qualsiasi risorsa, ebbero la disgrazia di capitare in unghie tutt'altro che umane.

Vivono miseramente ed ogni sorta di privazioni hanno da sopportare; ora negli ultimi giorni della settimana scorsa, per colmo di aventura, due piocoli bambini caddero ammalati di croup.

Chiamato il dottore prof. Pellegrini, accortosi questi della grande miseria in cui versano, generosamente diede una somma di denaro perchè potessero proourarsi qualcesa.

I due poveri ammalati, già indeboliti per mancanza di cibo, di coperture (erano esposti al freddo) e d'ogni necessario dovettero perire, lassiando purtroppo il loro posto di degenti ad una sorella, un altro fratello e la madre.

Ricorsero per ainti al loro padrone, o meglio, alla moglie di costui, che credette di fare molto mandando un po' di brodo e di marsala non pensando o non volendo pensare che in quella gaza tutto mangaya.

Ei allora non uno slancio ammirevole i gorizizziani decisero di soccorrere quei nuovi conterranei. In poche ore farono raccolti denari e commestibili in quantità da poter bastare per un mese ed oltre; e già si vedono gli effetti di questo soccorso, chè i poveri amm lati rifocillati cominciano a migiiorare. Onore a Gorizizza!

Altre prodezze di Nicolò Renier

Tentativo di truffa a Conegliano

Scrivono da Conegliano 22: L'aitro giorno certo Nicola Renier, sedicente negoziante di vini all' ingrosso, in Venezia, richiedeva a questa Banca popolare uno sconto di lire 8,000, proponendo avallante un risco signore di Tolmezzo. La domanda veniva accolta colla condizione che richiedente ed avallante opponessero la firma sull'effetto alla presenza del direttore. Senonchè il Renier scriveva che essendo impedito l'avallante, sarebbe venuto a Conegliano coll'effetto bello e firmato, debitamente vidimato da notaio.

Il direttore della Banca sig. Ruggero Schileo, non sentendosi tranquillo, telegrafava a Tolmezzo d'onde il proposto avallo rispondeva non saper nemmeno chi fosse il Renier, il quale nel giorno fissato si presentava al Direttore coll'effetto firmato, avallato, vidimato dal notaio, e, mon basta, persino autenticato

dal Tribunale di Tolmezzo, insomma con un effetto in pienissima regola.

Il direttore naturalmente non pago, e ritelegrafato all'avallante, provocava una solenne conferma al primo telegramma. Intanto II Renier che diceva che sarebbe subito partito per Udine e Tolmezzo onde vedere come stava la cosa, il giorno dopo scriveva da Mestre al Direttore che la cosa era dovuta sempl cemente ad un equivoco! Quand'acco giunge notizia che il Nicola Renier veniva arrestato u Padova per una truffa consumata a danno di una di quelle Banche.

Ad illustrazione del fatto che narriamo, aggiungiamo che poco tempo fa lo stesso Nicola Ranier proponeva un affare di lire 3000 a questa Banca di Credito Agricolo ed industriale coll'avallo dello stesso signore di Tolmezzo, e già l'affare stava in massima per concludersi. Ma il direttore cav. Calissoni non bene impressionato delle informazioni, e non sapendo d'altra parte capacitarsi come l'efferto avallante, essendo presid ne di un is ituto di credito e cugino del richiedente, lasciava che questi ricercasse altrove il prestito, insistette perchè la demanda fosse respinta. E la domanda fu respinta.

DAL CONFINE ORIENTALE Il terremoto

Oltre che a Gorizia e a Lubiana il terremoto fu sentito lunedi sera anche a Rubbia Savogna, Scrivono in fatti di là, in data 20:

Questa sera alle 7 e 3 minuti fu sentita qui una scossa di terremoto sussultorio, breve ma piuttosto forte, in direzione N. B. S. O., preceduta da forte boato. La gente, presa da panico, si precipitò in istrada ove si raccolse in numerosi capannelli, commentando animatamente il fatto, poichè viva è ancora in tutti l'impressione della notte di Pasqua del 95. La temperatura era piuttosto bassa e l'aria frizzante.

- Mandano da Lucinicco in data 21 : Ieri sera verso le 7.30 fa qui avvertita una scossa di terremoto abbastanza forte, che deve aver durato alcuni secondi. In pareschie case, stoviglie, vetrami ed attrezzi e utensili di cucina si spostarono; trecce di granturco, anche caddero da diverse soffitte.

GRONAGA CITTADINA

Bollettine moteorologice Udine - Riva Castello

Alterri enl mare m.i 130, sul suolo m. 20. Aprile 23 Ore 8. Termemetre 10.6 minima sperto notte 7.8 Barometre 750 Stato atmosferies: piovoso

Vente: N. Prossione calante lEK1: vario Temperatura: Massima 20.- Min'ma 7.-Media 13.295 Acque caduta mm.

Altri fouemoni: Bollettino astronomico

Leva ora Europa Centr. 5.11 Leva ore 145 Passa al meridiane 12.1.8 Tramonts 2.57 T amonta Ett giorni 10.

Il lutto dell'on. Pascolato

Mentre scriviamo si accompagna all'estremo riposo, fra il sincero compianto di quanti conoscendola ne apprezzarono le virtù dell'animo buono. la gentile signora Fanny Pascolato nata Restelli, affettuosa, fina compagna all'esistenza laboriosa, utilmente, nobilmente vissuta, dell'on. comm. avv. Alessandro Pascolato, rappresentante politico del Collegio di Spilimbergo.

In quest'ora triste mandiamo all'illustre numo le rinnovate nostre sincere condoglianze.

L'on. Pascolato trovi conforto al suo grande dolore nel sincero, comune rimpianto per la sua cara perduta, e nel vigile affetto devoto de' suoi degni figlinoi, la sua colta Maria ed il suo bravo Mario, una promettente giovane forza.

I Reali di Romania

Domani alle ore 16.56, provenienti da Venezia, ripasseranno per la nostra stazione i Reali di Romania che prodederanno per la via di Pontebba.

Gentilezze (?!) francesi e pronta risposta di un Italiano

Una egregia e colta signorina della nostra città di scrive :

« A proposito della gentilezza e della cortesia francese !

« In una grande oltta estera, dove vivono molti italiani e molti francesi, un albergatore francese, pochi giorni dopo la disgraziata battaglia del 1º marzo, mandò al primo albergatore della città, certo Colombo, italiano, un biglietto così concepito: « Sa tenete una bottiglia di vino d'Adua, ve la pago 50 franchi. »

« Colombo però gli rispose bene: --«El io vi dò 100 franchi d'una bottigha di Sédan, n 1000 se sapete procurarmi un topo scappato da Parigi, durante l'assedio del settanta. >

L'inno ad Aegir

composizione dell' imperatore Guglielmo II, verrà suonato stassera dalla Banda cittadina.

A Venezia — dove fa eseguito in occasione del convegno dei Sovrani di Germania e d'Italia — l' inno è piaciuto. Vedremo che ne diranno i nostri intenditori di musica.

Attenti at biglietti falsi:

Ieri a Venezia fa arrestato uno spacciatore di biglietti falsi da lire 100 della Banca Nazionale.

I biglietti da 100 sequestrati portano il N. 674 e le lettere S. F. sono molto bene imitate, la carta però è più fina a attorno al n. 100 manca l'ombreggiatura.

Il nuovo prestito

Le principali sottoserizioni del prestite della rendita 41,20,0, furono raccolte: a Milano per 500 milioni di capitale nominale, a Roma per 270 milioni, a Torino per 200 milioni a Genova per 170 milioni. Vengono poi il Veneto con 37 milioni, la Tuscana con 25 milioni, le provincie Lombarde con 21 milioni, le provincie meridionali 20 milioni, l'Emilia e le Marche con 15 milioni, il Piemonte con 9 milioni, la Sicilia con 4 milioni, la Sardegna con un milione. Totate 1.272.000.000 di capitale nominale.

Flera di S. Giorgio

Il mercato di ieri può dirsi soddisfacentemente riuscito se si pensi come nell'attuale stagione s'affoilino le facende campestri che tengono occupatissimi i nostri agricoltori.

Non manuano i lavori interni, ma i lavori principali che assorbeno tutto il giorno sono faori all'aperto. La maggior parte degli acquisti nei buoi e nelle vacche farono per le bestie da lavoro. I prezzi si mantennero fermi, cioè al livello di quelli fatti nell'antecedente flera (19 marzo).

I toscani comperarono pochi vitelli maggiori, qualche vacca delle più scelte, n melti vitelli minori.

Tatto il resto fu contrattato dai comprovinciali.

In complesso si contarono 1204 capi bovini coal divisi: 422 buoi, 417 vacche, 100 vitelli sopra l'anno e 265 sotto l'anno.

Andarono venduti approssimativamente, 60 buoi, 200 vacche, 30 vitelli sopra l'anno e 160 sotto l'anno.

Si notarono i seguenti prezzi: Buoi nestrani al paio lire 650, 720, 725, 835, 850, 925, 990, 1030, 1335; slavi da lire 527 a 650. Vacche nostrane hre 350, 390, 420 e da 210 a 345; slave da lire 75 a 175. Vitelli sopra l'anno da lire 185 a 310; sotto l'anno da lire 85 a 185.

Circa 145 cavalli, 11 asini ed 1 mulo. Venduti circa 10 cavalli. Si notarono seguenti prezzi: Cavalli a L. 17, 32, 35, 45, 52, 55, 125, 140.

La gita ad Adelsberg

Treno speciale internazionale.

La Rete Adriatica » ci comunica: Domenica 24 maggio p. v. partirà da Venezia un treno speciale internazionale per Trieste ed Adelsberg, dove il 25 (seconda festa delle Pentecoste) avra luogo la ormai mondiale festa nella celebre Grotta, denominata la festa del Paradiso.

La Grotta sarà illuminata a luce elettrica e con 2000 candele. Nella grotta stessa col concorso di due bande musicali militari avrà luogo la grandiosa festa da ballo popolare.

Saranno ammesse alla vendita di biglietti andata-ritorno direttamente per Adelsberg colla riduzione del 60 0.0 le stazioni di : Bologna - Ferrara - Rovigo - Monselice - Padova - Milano C. - Verona P. V. - Vicenza -Belluno - Feltre - Montebelluna -Venezia - Treviso - Conegliano -Sacile - Pordenone - Casarsa ed Udine. A favore

di maestri danneggiati

Il ministro Gianterco stabili che con le lire 50 000, rimaste del fondo raccolto a favore dei maestri danneggiati dal terremoto, si istituiscano sei posti nei collegi d'Agnani e d'Assisi a favore dei maestri stessi.

Ospite gradite

Giacinto Gallina è da qualche giorno ospite fra noi; egli intende di fermarsi per qualche tempo nella nostra città per dedicarsi con quiete a qualche nuovo lavoro.

La gara interscolare al giuoco del calcio

Sabato, probabilmente al campo dei giuochi, continuerà la gara fra gli atudenti del Liceo e quelli dell'Istituto Tecnico.

Siamo lieti di dare questa notizia e facciamo voti perchè la gara continui dosi brillantemente come aveva comindiato.

LE NOSTRE ROGGIE

Sotto questo titolo abbiamo letto un reclamo nel Frivili di martedi 21 corr... che davvero per le erroueità ivi esposte di ha fatto subito dire: quam parva egg, egg, all'indirizzo di chi lo scrisse.

Non à dunque esatto l'asserire, che le nostre roggie sarebbero divenute inservibili senza l'acqua del Ledra, essendo vero in quella veus che le nostre roggie servono e sono sufficienti ancho agli scopi industriali, quando non vi sia la massima magra che si verifica due volte all'anno, e cioè in marzo e agosto, motivo per oni gli opidicianti principali pagano un uauone al Ledra perche vi sia immesso mezzo metro cubo di quell'acqua, per roggia.

Al momento si verifica l'asciutta del Ledra, nonché la massima magra delle roggie, e quindi pochissima acqua vi scorre.

Ma essendo note queste due causo, d'indole transitoris, perchè se domani viene la pioggia o dopodomani si rimetta il Ledra, l'acqua ritorna più che sufficiente, non ara giusto ne logico approfittare del momento critico, per scrivere sul giornale cose impressionanti e Don vera ?

L'articolista dice :

* che dopo la costruzione dell'acquedotto di Udine, tutte le acque della sorgente di S. Agnese, che prima andaveno nel Torre, sono tolte e quindi le nostre Roggie dopo la pioggia diventano semplici rigagnoli. »

Davvero non varrebbe la pena a confuture questo asserto che si fonda sull'ignoranza di fatto e di luogo, tuttavia dobbiamo affermare che le acque di S. Agnese scorrevano in letto più basso di quello del Torre, e quindi non potevano mai confluire in questo torrente.

La poca acqua di S. Agnese, sia perchè scaturisce da fonte più bassa del letto del Torre, sia perchè fra questo e quella vi sono parecchi metri di terreno, è geologicamente impossibile che pervenisse nel Torre.

Ma se anche per strana ipotesi ne fosse pervenuta, che diritto ponno avere gli utenți del Torre, se fu giò impedito?

"Trattasi di un'eccelente acqua potabile che si sperdeva nei fossi tra Qualso e Zimpitta, ed ora è raccolta nell'interesse generale del centro della Provincia, ove la popolazione è più fitta. Epperò senza ledere il diritto di alcuno, la derivazione di quell'acqua è il migliore monumento che abbia potuto erigere il Comune di Udine in questo ultimo scorcio di secolo. Via, il Friuli ha

scritto senza ragione ed opportunità. In quanto poi al richiedere nuove opere nonchè un più razionale servizio alla manutenzione della presa; ci scusi l'articolista del Friuli, ma è proprio il voler dire cose a casaccio.

Anzitutto nuove opere non occorrono, a far cosa ?

Il sostanziale à questo:

Quando non c'è elemento, non lo si può invogliare. L'acqua del Torre che perviene alla pesc ja viene tutta invogliata nelle roggie di Udine, e non à possibile, nè giovevole alcun lavoro per scongiurare la siccità.

Per l'addietro, i preposti al Consorzio si sono seriamente occupati per richiamare una maggiore quantità d'acqua nel Torre, ed hanno mandato una Commissione di tecnici, con a capo il proprio ingegnere nella valle de' Musi per studiare se fosse possibile derivare aqqua dal Rio Bianco, e fu dichiarato non possibile.

Il razionale servizio alla manutenzione di presa non manca, anzi è esercitato col massimo zelo, perchè tutto si previene e si procura coll'opera assidua e quotidiana, che niun disperdimento avvenga, tranne le filtrazioni che agiscono a sifone sotto il manufatto di presa, che sono inconcludenti, e per legge di natura irreparabili.

Piuttosto l'articolista del Friuli doveva toccare un'altra nota, ed esporre come sia di conforto a vedere che in quest'ultimo ventennio sulle roggie di Udine vi siano sorti degli stabilimenti in. dustriali di qualche importanza, colla speranza di avere sufficiente forza motrice, ma purtroppo alcuni hanno non bene fatto i calcoli e vedono alcune fiate paralizzarsi il movimento delle ruote mastodontiche che vi hanno piantato. Ma a siò devesi provvedere coll'aggiungervi la forza del vapore per valersi nei rari momenti di scarsità di acqua o di asciutta delle Roggie. Non è poi vero vi sia oggi meno acqua nelle roggie di quella vi fosse nel passato.

L'articolista del Friuli sarebbe pregato ad esaminare i documenti e i dati storici che esistono nell'archivio del Consorzio R jule, dai queli apprenderebbe che una volta ara così puca acqua nelle roggie, che durante la stagione estiva, non in tutti e due i canali scorreva, ma alternativamente soltanto uno; per poter lavorare i molini, si doveva una settimana metterla nel canale di Udine, e l'altra in quello di Palma.

lato arm SCOT Con mez

alle

oopia bilin

state

stam

impi

m lord cold le

Spi

tene

rela

stre SCR D

pari

cari

spia l'≀m cede nei ques

men pers 6088 per : omag dei p

esegt Logg 1. M 2. At 8. O 4. Iai 5. In:

«M

6. Va

Dopo della Pescaja, ciò non avviene perchè tutti a due i canali hanno acqua. Che vi sia oggidi una maggior copia, lo prova anche il fatto degli stabilimenti attivatisi e che per l'addietro non erano.

Sia dunque compiacente l'articolista del Friuli a meglio informarsi del vero stato delle cose prima di valersi della stampa per dire erroneità, dirette ad impressionare i meno intelligenti. Avv. G. B. Bossi

L'elenco dei superstiti di Abba Garima

Il ministero della guerra ha compilato un elenco alfabetico, diviso per arma e per grado, di tutti i militari che hanno preso parte al combattimento di Adua e che ne ritornarono. Sulla scorta di tale elenco, che per mezzo dei prefetti venne trasmesso a tutti i Comuni del Regno, i sindaci hanno il mezzo di constatare, senza ricorrere alle autorità militari o al ministero, se militari riguardo ai quali si chiedono loro notizie sono superstiti.

Per i militari che non sono compresi in detto elengo, per ora non si hanno notizie nè se ne possono avere. Il ministero fa ogni sforzo per conoscere più presto che possibile il nome di tutti i prigionieri che si trovano internati nello Scioa, a grandissima distanza dalla cocolonia Eritrea. Solamente quando si avrà tale indicazione si potranno calcolare le nostre perdite nella battaglia di Adua.

Ispezione agli uffici di P. S.

Il marchese dott. Giovanni Cassis, ispettore generale del Ministero dell'interno, è giunto ieri nella nostra città, e ieri stesso ha incominciato la sua ispezione sull'andamento dei servizi nel locale afficio di P. S. In seguito ispezionerà anche gli altri uffici di P. S. della provincia, e cioè la Delegazione di P. S. di Pontebba ed i Commissariati distrettuali di Cividale, Pordenone, Spilimbergo e Tolmezzo.

Grave disgrazia a Padova a un soldeto del distretto di Udine

Il fatto è avvenuto nel quartiere dell'87° fanter a a Padova.

Martedi verso le ore 3, alcuni soldati, in una camerata, facevano istruzione col facile, allorquando il tenente Favro per viemmeglio spiegare al soldato Egiberto Rapetti il modo di tenere l'arma, la prendeva in mano facendo atto di puntaria,

Fatalmente, il fugile era carico e partendo il colpo il proiettile andava a colpire il soldato Rapetti, perforandogli il polpaccio della gamba sinistra.

Il ferito cadeva a terra privo di sensi, e l'ufficiale sfortunatissimo accorreva

in suo soccorso. Dopo le prime care il ferito veniva

trasportate in barella con quattro soldati all'Ospedale militare in Via San Giovanni di Verdara.

leri mattina il soldato migliorava, per cui ritiensi possibile la guarigione relativamente sollecita.

Il comandante del reggimento cav. De Paolis appena fu a conoscenza del fatto, volle conoscerne esattamente i particolari specialmente per il facile carico in una sala d'istruzione.

Il Rapetto Egiberto appartiene al distretto di Udine.

COMUNICATO Dichiarazione

In seguito all'articolo, intitolato « Uno scandalo in Liceo >, comparso sul giornale Il Friuli, in data 22 aprile, noi sottoscritti, dubitando che le parole in esso contenute possano dar luogo a spiacevoli malintesi, si sentiamo in dovere di render pubblica una nostra dichiarazione in proposito. Ben conoscendo l'imparzialità ed il retto modo di procedere del professore di cai si fa cenno nel de to articolo, approviamo unanimi la protesta che i compagni dell'alunno in discorso fecero seguire alle parole del Friuli. Deplorando in oltre che in questa occasione si voglia soverchiamente far valere l'autorità di certe persone altolocate a tutto scapito dell'insegnamento, ci auguriamo che ogni cosa finisca nel miglior modo possibile, per il decoro del nostro Istituto, ed in omaggio alla verità ed alla giustizia.

Seguono le firme di 14 alunni della III Classe Liceale

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi alle ore 1912 sotto la

Loggia Municipale: l. Marcia . Tiro a

Segno > Beretta 2. Atto 3º «Ecnani» Verdi

3. Ouverture « Ge-R. Schumann noveffa » 4. Iono ad «Aegir» Imper. Guglielmo IIº 5. Introduzione atto

Montico

I° e Finale III° «Manon Lescaut» Puccini Valzer « Raggio di luna >

Un questuante violento

Alle 20.30 di ieri certo Eugenio Visentini fa Giacomo, facchino, abitante in via San Lazzaro, si presentava nella Birraria . Alle tre torri s del signor Filippo Puppi, allo scopo di chiedera l'elemosina ad una cameriera addetta all'esercizio. Avendogli la figlia del sig. Pappi risposto che se ne andasse, il Visentini cominciò ad insultarla, ed entrato nel cortile della Birrari, gittava a terra quasi tutte le sedie, imprecando contro i padroni.

Il sig. Puppi, accorso al rumore, invitò il Visentini ad uscire immediatamente; ma questi invece di obbedire si scagliò contro di lui e con pugni e calci tentava di farlo cadere. Vi fu una seria collutazione tra i due, che sarebbe terminata assai male, se non fossero giunte in huon momento le guardie di città, che accompagnarono quel forsennato in caserma. Quando il Visentini fa in Corpo di Guardia, negò di dare le sue generalità e si misa tosto a gridare: Siete tutti assassini birbanti, me la pagherele tutti avanti al Tribunale.

L'ind:viduo quantunque si riflutasse di dire chi era e dichiarasse di chiamarsi Giudeo di Cristo, fu testo riconosciuto per il noto pregiudicato suddette, già altre volte condannato per simili atti di violenza e per questua gon minaccie.

IN TRIBUNALE

Udienza del giorno 22 aprile

Tomasino Giovanni fu Giuseppe, da Cornappo, imputato di lesioni personali al proprio fratello Giusappe, venne condannato a mesi otto di reclusione.

- Jacuzzi Luigi fu Giuseppe di Torreano, imputato di oltraggio con minaccie alle guardie di finanza, venne condannato a mesi due di reclusione e ire 200 di multa.

Onoranze funebri

Offerte alla Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie Offerte fatte alla Società « Dante Alighieri » in morte di :

Morgante dott Armando: Perissutti avv. cav. Luigi L. 2. Irene del Fabbro Scoffo: Ermacora dott.

Domenico L. 1. Miani cav. Pietro Maggiore: Forrucci Giacome L. 1.

Offerte fatte a favore dell' Istituto delle Derelitte in morte di :

Zavagna Anna: Mantovani Giovenni L. 1. Rota co. Puolo di San Vito al Tagliamento: Barnaba dott. Federico L. 1.5 , Morgante dott. Armando di Tarcento: Bar-

naba dott. Federico L. 1.50, Nimis f.miglia 2. Del Fabbro Scoffo Irene: Visentini Fordinando L. 3. Salimbeni-Martinuzzi Irene 1, Bellavitis co. Anton o 1.

Della Chiave Elena: Famiglia Fabris L. 1. Salsitti Gemma di Tarcento: Turchetti Giov. Tomaso a dott. Giuseppe di Tricesimo L. 4.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di: Danzul Toso Teresa di Feletto: Berlinghieri

nob. Armando L. 1, Ceria Celestino 1, Bastanzetti cav. Donato 1. Baldissera Sofia Modesti: Livotti Umberto

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di :

Del Fabbro Scoffo Irene: Bardusco Luigi L. 1, Dal Vago prof. Antonio i, Dal Vago Giuseppe I, Cartiera di Moggio 2, Barnaba Pietro 1, Baldissera dott. Valentino 1. Francescatto Giuseppe: Famiglia V. Raddo

e Paolini L. 1. Scrosoppi Giovanni: Salvadori Vittorio L. 1. Zavagna Anna: Baldissera Maria L. 1.

Offerte fatte all'Associazione . Scuola e Famiglia » in morte di :

Giuseppe Francescatto: Insegnanți della accola remminile « alle Graze » L. 2. Gemma Sa'silli: Avv. Luigi Perisutti L. 2. La presidenza, riconoscente, ringrazia.

Aristocrazia... di formaggio

Nel piecolo villaggio di Zermatt, che, come si sa, è una delle stazioni p'ù ammirabili delle Alpi vallesi, vi è una aristocrazia costituita secondo un principio tutto speciale; i quarti di nobiltà sono quarti... di formaggio.

La Nuova Gazzetta di Zurigo ce lo rivela in questi termini:

Le famiglie di Zermatt sono tanto più nobili quanto più formaggi posseggono e quanto più questi sono antichi. Alouni datano da prima della rivoluzione francese e i loro proprietari formano l'alta aristocrazia del paese.

I formaggi del resto rappresentano una parte specialissima nella vita sociale di Zermatt.

Quando nasse un bambino si fabbrica un formaggio che porta il suo nome; il formaggio è mangiato in parte il giorno del di lui matrimonio e si finisce il giorno dei suoi funerali.

Quando un giovinotto desidera di sposare una fanciulla, si invita a pranzo una domenica nella famiglia di lei; se il padre di questa fa venire in tavola al dessert il formaggio che porta il suo nome e ne dà un pezzo all'innamorato, è segno che lo accetta per genero.

A FRANCESCO BERGHINZ

nel trigesimo della sua morte.

Desolatissimi oggi come nel di in cui spiravi, deponiamo una corona sulla venerata Tas tomba, rammentando l'infausto 23 marzo quale il giorno più doloroso della nostra esistenza. Il vuoto che lasciasti intorno a noi non potrà colmarsi mai più, e noi piangeremo sempre con egual latto il Tuo nobile cuore, la Tua mente eletta, il Tuo senno profondo, da cui di venivano conforto, consiglio, aiuto; e non potremo mai, mai consolarci di averti perduto.

Possa Iddio che apprezza l'intimo dei cuori, dare a Te quel premio che meritò la Tua vita onesta, efficace, disinteressata; ed a noi la forza di sopportare tanto dolore!

La sorella Venezia, 23 aprile 1896.

Sacchetti per profumare la biancherla

Sono giunti — ultima novità — i sacchetti per profamare la biancheria

(ibéliotrope, tilla, ed opoponax)

Si vendono presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine a sent, 80 l'uno.

LIBRI E GIORNALI

Emporium

Il fascicolo d'aprile di questa ragguardevole Rivista offre, a differenza di quanti sinora la precedettero, la specialità di occuparsi, in singolar modo, di cose nostre italiane, a eccezione, oltre poco altro, del già promesso studio di Vittorio Pica su Stèphane Mallarmè: e notevolissime, tra quelle, sono una specie di parallelo tra due de' nostri grandi pittori del secolo XVI dovuto al chiaro Gustavo Frizzoni, prosecutore e, si può dire, erede della illuminata critica d'arte, in cui fu maestro il rimpianto senatore Morelli; e una notizia dell'illustre Solerti su ritratti e pitture risguardanti Torquato Tasso e l'opera sua: il tutto splendidamente illustrato, come sampre.

Nell'ottimo e beninteso suo concetto iniziale di farsi diffonditore in Italia della generale coltura, l' Emporium non potrà, certo, insistere per la via, cui accenna questa una dispensa d'aprile; ma, come varietà, questa non può che riuscire piacevole e gradita.

Escone il sommario: Arte antica: Lorenzo Lotto e Antonio Allegri detto il Correggio, Gustavo Frizzoni, (con 22 illustrazioni.)

Letterati contemporanei: Staphane Mallarma,

Vittorio Pica (4 illustrazioni). Geografia e costumi dell'Abissinia, Cinzio Bonaschi (uoa carta geografica e 3 : illustraz.) Di qua tro ritratti inediti di Torquato Tasso e di alcune pitture tratte dal a Gerusalemme » e dall' « Amints » Angelo Solerti (24 illustra-

Zion).

Luoghi romiti: Chiesa di S. Maria in Lovere (+474). (7 illustrazioni. I grandi mil'onari : La famiglia Actor, conte di Lanzo (8 illustrazioni).

In Biblioteca. L' Emporium si pubblica in Bergamo dall' tatituto italiano delle arti grafiche.

Tologrammi Scontro ferroviario ad Ala

Italiani feriti - Gravi danni

Ala, 22. L'ambulante postale che fa il servizio da Bologna ad Ala con personale dell'ufficio postale della stazione di Bologna, partito questa mattina alle 1.35, giungendo a questa stazione deviò ed andò ad urtare contro un treno austriaco che si trovava fermo.

Lo scontro fa violentissimo. La locomotiva fracassò la vettura postale entrandovi dentro e ferendo il personale bolognese che vi era di servizio.

Rimase gravemente ferrito per commozione viscerale il servente Balduini Roberto che fa subito ricoverato nell'ospedale di qui, mentre, a cura della Società Adriatica, furono subito fatti rimpatriare gli altri impiegati in uno scompartimento di In classe.

Gli altri feriti sono: il servente Chicchi ferito al petto, l'afficiale postale signor Negri contuso a una coscia, e meno gravemente contuso l'afficiale postale signor Mazzolini.

Fu completamente distrutta la currozza postale dell'amministrazione delle RR. Poste Italiane, e molte corrispondenze, sulle quali si rovesciarono i lumi, rimasero danneggiate.

Le dimissioni del Ministero francese

Parigi, 22. In seguito al voto contrario del Senato il ministero decise di dimettersi, ma prima si presentera alla Camera per farle conoscere le sue decisioni.

La Camera sarà convocata domani.

LLITTING DI BORSA

Udino, 23 aprile 1896 22aprile 23aprile

Rendita		
Ital. 50/0 sontanti ex sonpous	90,90	90 95
ine more id	91 05	91 -
Obbligazioni Asso Essla, 5 0/0	96	102
Obbitgazieni	1	
Ferrevie Meridionali	298	298
F Italians 30/0		282,
Fondiaria d'Italia 40/0	491	
> 1 > 4 ½/g	4.9	
Banco Napoli 50/0	4 0,-	400
Ferrovia Udine-Pontebba		460.—
Fend, Cassa Risp. Milano 5 0/0	614-	
Prestite Provincia di Udino	102.—	102.—
Asiloni		
Banca d'Italia	753	753 —
» di Udine	115	
 Pepelare Friulana 		120
 Cooperativa Udinese 	38.50	
Cotonificio Udinoso		1300
> Vonato	298.—	298.—
Seciala Tramvis di Udine	60	
* ferrovia Meridiozali	666 -	LV Co. Land
, - Moditerrance	507	D00
Carbo n Waster		
Francis choqué		108 95
Germania 2		133 25
Lendra		17 28
Azetria - Banconote		2.27 —
Corane in ere		1,13 50
Mspelconi	21.53	11 62
Vitimi dispussi		1
Chiusura Parigi	84.60	84,20
d. Bezleverda ere 23 1/2	-,-	-,-
Tendenza calma		
		_

GTEAVIS CUARGNOLO, gerente respensabile

Pisa, 10 Luglio 1890.

Prescrivo da molti anni nella Clinica Medica ed in privato le Acque alcaline di Uliveto e ne ebbi ottimi resultati. -Numerose prove poi, mi hanno convinto che coteste Acque minerali sono le migliori di Italia e son più efficaci, negli effetti, di quelle di Vicky, di Vals eco.

Prof. PIETRO GROCCO Direttore della Clinica Medica di Pisa Per le richieste: Terme di Ulivete - Pisa.

Amaretti Delser

La ben nota ditta Carlo Delser e f.lli di Martiguacco, oltre ai soliti eccellenti biscottini, mette ora in vendita la sua nuova specialità Amaretti Delser.

Il migliore vino Barbera

e di gusto eccellente - giunto in questi giorni - si vende nella Bottiglieria F.ili Dorta in Piazza S. Giacomo.

Per i viticultori

Nel laboratorio di Giovanni Perini si trovano pronte le

INCUBATRICI

perfezionate

Grande deposito di

Solforatori a zaino

premiati ali Esposizione di Udine nell'agesto 1895.

Si trovano pure

SOLFORATORI PER BOTTI a ventilare e semplici, in ferro e rame.

FABBRICA DI PARAFULMINI

(si installano e si riparano).

Grande deposito fanali per carrozze

Prezzi modicissimi

ORARIO FERROVIARIO Vedi avviso in IV pagina

DEGLI OCCHI DIFETTI DELLA VISTA

Il dott, Gambarotto, che da circa disci anni si occupa di cculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, da visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedi, Mercoledi e Venerdi alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti giorni in Via Mercato Vecchio N. 4, eccettuato il Sabato, in cui riceve dalle 9 alle 10.30, e la prima e terza Domenica d'ogni mese.

Il laboratorio

DOMENICO RUBIC Ottonaio e Bandalo

è trasportato in Via Poscolle al N. 16. Il sottoscritto invita i suoi numerosi clienti a continuare ad onorarlo della loro fiducia, come nel passato. Egli cercherà sempre tutti i modi possibili per soddisfare alle loro richieste.

Fiducioso nel compatimento dei suoi vecchi e nuovi clienti antecipa I suoi più sentiti ringraziamenti.

Domenico Rubic

Toso Odoardo

Chirurgo-Dontista Messanico Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8 Unico Gabinetto d'Igiena per le malattie

della BOCCA e dei DENTI DENTI R DENTIERE ARTIFICIALI

Sementi da prato

La sottoscritta averte la sua numerosa clientels, che tiene un gran deposito di sementi da prato come Trifoglio — Spagna — Loietta, — Vena altissima — ed un assortimento di sementi per prati artificiali, a prezzi ridottissimi che non temono; concorrenza. Regina Quargnolo

Udine V a Teatri N. 17 (Casa de Nardo)

Nei negozi del sig. Pietro Ferri sotto i portici di Piazza S. Giacomo, ed in Via Cavour N. 2 trovasi un grande assortimento di spazzole d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonshè di elegantissime ceste da viaggio e da lavoro.

C'è pure un deposito ricco a svariato di giocattoli di tutta novità. Prezzi convenientissimi

L. CUOGHI

GRANDE DEPOSITO

PIANOFORTI E ARMONIUMS UDINE - Via Daniele Manin N. 8 - UDINE



Vendita noleggio accordature — riparazioni

Unico rappresentante per Udine e provincia per la vendita del piano me-

MAGAZZINI MODE

UDINE - L. Fabris-Marchi - UDINE

STAGIONE PRIMAVERA - ESTATE Grande deposito Confezioni per Signora

Blouse, Sottane, Fichu novità Ricchissimo Assortimento Seterie e Lanerie

per vestiti in taglio della più fina Novità Pizzi, Nastri e forniture per Mode

Cappelli guerniti per Signora -- Articoli per bambini

Corredi per Sposa

Novità e prezzi di convenienza

Contro TOSSI - CATARRI INFLUENZA - BRONCHITI POLMONITI

Contro MALATTIE DI GOLA DI VESCICA

25 anni di crescente successo!!!

TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva

che in tre sole applicazioni restituisca ai cappelli bianch o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L. 2 e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si la presso il nostro Giornale

Volcte digerir bene??



L'acqua di

Nocera - Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona pei sani, pei malati e pei temi-sani. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificaria la : gliore acqua da tarole del mondo.

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera,

Sovrana per la digestione, rin- Madri Pucrpere frescante, diuretica s

Convalescenti!!! | | Ferro-China Bisleri

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PANTAN-CELICA pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta renistante alla cottura, quindi di facile digestione, raggiuagendo il doppio scopo di nutrire senza af-

faticare lo stomaco. Scatola di grammi 200 L. 1.00 Nella sce ta di un liquore con-ciliare la b ntà e i benefici effetti

à il preferito dai buon gustar a little da tutti quelli che amano la i propria salute. L'ill. Prof. Se- Gillia

natore Semmo's serive: « Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni da al Forre China Bislewi un' indisentibile supe-

volete la Salute ?

F. RISLERI E COMP. - MILANO

CURA

PRIMAVERILE

La stagione di primavera è l'epoca propizia per lo sviluppo e la conservazione dei capelli e della barba, e la migliore preparazione a questo scopo è LA

CHININA - MIGONE

Prefumata o inodora

Guardatevi dalle contraffazioni od imitazioni che non sono dannose non arrecano certamente alcun sollievo.

Si vende tanto profumata che inodora da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno a L. 1,50 e 2 il flacone ed in bottiglie grandi a L. 8,50 la bottiglia.

Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12, Milano - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

TO THE REPORT OF THE PARTY OF T

LA DITTA

GIOVANNI PERINI

di Udine

fabbrica i PREMIATI

Zolforatori Economici a zaino X

Deposito in Faedis presso il sig. LUCA TOMAT Prezzi da non temere concorrenza

Esposizioni

alle primarie l

14 Keaging

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce gratis l'Opuscolo dei guariti.

property of the second of the

ORARIO FERROVIARIO

Alleigh I PHRALIMINA					
Partonze Arrivi	Partence Arrivi				
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A DUINE				
M. 2, 6.55	D. 5.5 7.45				
0. 4.50 9.10	0. 5.25 10.15				
W.* 7.3 10.14	» 10.55 15.24				
n. 11.25 14.15	0. 14.20 16.56				
0. 13.20 18.20	¥ ** 17.31 21.40				
D 17.30 22.27	4. 18 15 23.40				
D. 20.18 23.5	0. 22,20 2.35				

D.	20.18		0.	22,20	23.40	
* Si ferma a Pordenone						
	** E	arte da	Po	rdenone	1	
	DA CAS	BARGA	D.	DA SPILIMPERGO		
	SPILIN	BERGO		A CABATSA		
0.		105	0.		8.40	
	_	15.25		13.15		
9.	18 40	19,25	0.	17.30	18,10	
1	NA CAS	ARSA	DA	PORTO	BRUARO	
	PORTO	RUARO		A CASARSA		
0.	5,55	6.34	0.	8.19	9.—	
0.	9 25	10.07		13.22	14.05	
0,	19.05	19.47	0.	21.45	22.22	
DA UDINE A PONTEBBA DA PONTEBBA A UDINS						
0.	5 55	9.	0,	6.30	9.25	
D.	7.55	9.56	D.	9.29	11.5	
0.	10.40		0.	14.39	17.6	
	17.6			18.55		
G.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5	
DA	UDINE A	TRIESTE	DA	TRIBSTE	A Tribuna	
M,	2.55	7.30	A.	8.25	11.10	
A.	8.1	10.35	M.	9.	12.55	
M.	15.42	19.36	0.	16.40	19.65	
٥.	17.30	20.47	M,	20.45	1.30	
DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDAT E A UDINE						
X.	6.10	6.41	0.	7.10	7.38	
M.	9.20		M.	10.04		
M,	14.30	1.2.1	М.	12.29	13.	
0.	15.57			16.49	17.16	
D,	19.44	20.12	0.	20.30	20.58	
DA UDINE DA POPTOGRUARO						
A FORTOGRUANO			A UDINE			
0	7.57	9.57	M.		9.9	
ч.		15 45	O.			
3.	17 26	The second second	M.	17.	19.33	
Coincidence. Da Portogrozzo per Venezia alle pre 10.12 a 19.52. Da Venezia arriva ore 13.16						

Ti	auria	a Vapore	Udine	-S. Dan	iele
	PA UD	4	DA B	DANIE	f.
1	L S. DAS	CIRLA		UDINE	
	. 8		6.45	835	R.A.
	1(.20	13.10	11.15	12.40	P.G.
	14.60	16.43	19.50	15,35	RA.
	18.—	19.52	18.10		
_					

CIPRIA Bianca e Rossa vendesi a centesimi 60 il pacco presso l'Ufficio Annunzi del « Gior. di Udine ».



Le Maglierie igieniche

HERION

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894)

La TRIBUNA, N. 101 dell'11 aprile serive : All'Esposizione d'Igiene. - Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ermai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hêrion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di offetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gasto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

D

no

8

Reali d'Italia

G. C. HERION - Venezia

spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di vinita con esatto indirizzo.

RIGENERATORE UNIVERSALE Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici signori Rizzi

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salcatore, Venezia, al quale dorranno essere dirette fulle le lettere, commisssioni e vaglia.



Questo indispensabile preparato che da venti anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale pel suo crescente successo.

Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonario.

Senza essere una tintura, i Rigeneratore universale ridona ii colore primitivo e naturale ai capelli, e rinterza il bulbo, li fa crescere, 'i rende morbidi e quali erano nella prima gioventà. Non lorda la pelle ne la biancheria, e pulisce il capo

Prezzo di una bottiglia con istruzione lire Tre

CERONE AMERICANO Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone Americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50

ACQUA CELESTE AFRICANA la più rinomata tintura in una sola bottigliz.

Nessun altre chimico profumiere è arrivate a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa premiata tintura possiede la virtà di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, seuza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. - Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, da Nicolò Clain, Lange e Dal Negro parrucchieri, Bosero farmacista. — Treviso, Inrdivello Candido, chincagliere. — Belluno Agostino Tonegutti, negoziante.

Mostra di Biancheria confezionata RICAMI E MERLETTI

Premiata con Medaglia d'argento all'Esposizioni riunite di Milano 1894

Alcune operaie udinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini, allo scopo di ricevere commissioni a di vendera i laveri esposti. — Gran assortimento di Mesletti A FUSELLI - COLLARI per bimbi - PELLEGEINE E PUNTE per vestiti da signora — GUERNIZIONI per mattiné e vestaglie — QUADRI per fazzoletti — Spront per camicie. — Si assume qualunque lavoro in Merli a Fuselli. - Camicie e Lenzuola ricamate, svariati capi di Blancheria guerniti con merletti e ricami a prezzi modicissimi. - Camicie da donna da L. 240 in più - MUTANDE da donna da L. 1.75 in più. - Sottane da L. 3.25 in più. Si assumono commissioni per corredi e per qualsiasi lavoro d'ago. Deposito di tele di lino e di cotone, di brillantini, di frustagni, di creep, di merletti e ricami a macchina.

Si danno lezioni di merletti e di ricamo. Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di comperare. A richiesta si spedisce catalogo gratis.

que

stra

son.

anc

prin il o

mio.

Scrivere a: Maria Federicis Beltrame.

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA

preparato dal Laboratorio Chimico-Fartoaceutico di Milano) al Prezzo di lire UNA il pacço.